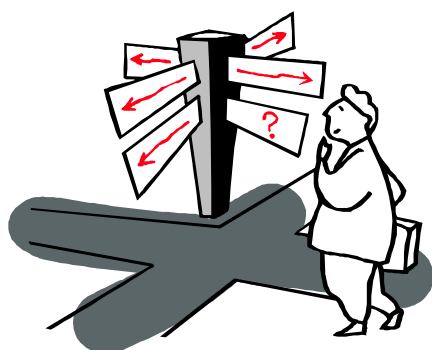




CONSULENZA E SERVIZI PER L'AGRICOLTURA

# **CONTROLLI OGGETTIVI**

*campagna 2007*



**F**requently

**A**sked

**Q**uestions

**FOTOINTERPRETAZIONE PRELIMINARE SUPERFICI  
ELEGIBILI**

### INDICE

Argomento	data aggiornamento	riferimento
Problemi Catastali	31/07/07	<a href="#">3</a>
Visualizzazione immagini	31/07/07	<a href="#">1</a>
Attribuzione codici colturali	31/07/07	<a href="#">2</a>
Impianti arborei	31/07/07	<a href="#">5</a>

### 1. Problemi catastali

1	31/07/07	D	La particella da lavorare presenta una superficie GIS maggiore o minore della superficie censuaria di più del 5%; è sempre necessario sospendere la particella?
		R	No, è necessario valutare anche: 1. l'entità della discordanza, se notevole senz'altro la particella va sospesa; 2. l'accuratezza nell'identificazione della particella: se sulla mappa raster il numero particella e i limiti sono evidenti ed inequivocabili la particella può essere lavorata.
2	31/07/07	D	In comuni che hanno ricevuto una sistemazione dei limiti GIS delle particelle sono state inibite alcune funzioni di modifica del limite particellare; in conseguenza di ciò non è possibile salvare la particella i cui limiti si sovrappongono alle particelle esterne. Come ci si comporta?
		R	Si sospende la particella con sospensione generica riportando nel campo note la motivazione appropriata.
3	31/07/07	D	La particella da lavorare non esiste più al censuario (sup. censuaria = 0) ma sono visibili sia il centroide sia i limiti catastali: come deve essere lavorata?
		R	La particella deve essere lavorata normalmente.

## 2. Visualizzazione immagini

1	31/07/07	D	Come ci si comporta nel caso non si riesca a visualizzare l'immagine VHR per le particelle in lavorazione?
		R	<p>Bisogna distinguere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• se la particella è coperta da nuvole va sospesa con il codice Q che darà luogo ad un accertamento di campo successivo;</li><li>• se per quella particella non sono disponibili le immagini VHR perché è posta al margine dell'area acquisita va sospesa con il codice Z che darà luogo ad un accertamento di campo successivo;</li><li>• se l'immagine VHR non è visibile alla scala di normale lavorazione ma solo ad una scala minore (quindi a maggiore distanza) la particella va comunicata via e-mail all'helpdesk (con tanto di print-screen allegato sia alla scala di lavorazione che alla scala minore, visibile) lasciandola tra le non lavorate in attesa che venga risolto il problema di visualizzazione.</li></ul>

### 3. Attribuzione codici culturali

1	31/07/07	D	Nella particella in lavorazione sono presenti delle tare, ad esempio superfici non coltivate poste a margine dei seminativi con larghezza > di 2 m e superficie > di 100 mq; come vanno classificate?
		R	E' meglio classificarle con il codice 959 (pascolo cespugliato non pascolato) in quanto è probabile che tali superfici non siano effettivamente utilizzate per il pascolo.
2	31/07/07	D	Come vanno classificate le piccole aree boscate che si incontrano nelle aree prevalentemente a seminativo, spesso lungo i fossi e con dimensioni apprezzabili (tali da non poter essere comprese nel 690)?
		R	Vanno classificate con il codice 650 bosco, comprese le siepi di larghezza superiore ai 2 mt. Il codice 690 comprende le acque e le relative aree con vegetazione (arbustiva, arborea) di ripa.
3	31/07/07	D	La particella è interamente seminabile ma sono presenti alcune piante sparse non identificate; è possibile utilizzare il codice 655 arboreto non specificato consociabile per l'intera particella?
		R	No, il codice da utilizzare è il 666 in quanto il 655 è un codice obsoleto; per la sottrazione delle aree di competenza delle piante valgono le regole descritte nel paragrafo 3.5.1.7 a pag. 67 delle specifiche tecniche.

#### 4. Impianti Arborei

1	31/07/07	<b>D</b>	Rispetto alla lavorazione precedente, sull'immagine VHR a disposizione dell'anno corrente si osserva con ragionevole certezza una variazione del numero di piante e/o della loro ubicazione maggiore del 5% sopra le 100 piante o di più o meno di 5 piante sotto le 100 piante totali; è necessario sospendere come in passato la particella come dubbia per richiedere una visita di campo?
		<b>R</b>	No, se c'è ragionevole certezza delle variazioni intervenute (espianto, nuovo impianto, abbandono, ...) è possibile apportare le modifiche e salvare la particella.
2	31/07/07	<b>D</b>	La lavorazione precedente riporta più schede UNAR per l'impianto arboreo, devo sempre cancellarle e crearne una nuova?
		<b>R</b>	<p>No, se le schede UNAR presenti sono frutto di un'indagine di campo e si riferiscono a diverse tipologie di piante (per età, specie, forma di allevamento, ecc.) è meglio lasciare le schede esistenti e associarle entrambe all'impianto di olivo.</p> <p>Se invece si tratta di schede relative ad un rilievo di fotointerpretazione o se l'impianto esistente viene modificato, è meglio utilizzare il comando "proponi unità" che elimina le schede esistenti e crea una nuova scheda per l'impianto generato con il corretto numero di piante. In tal modo si evita inoltre la possibile generazione dell'anomalia A8 – piante UNAR&gt; &lt;impianto arboreo.</p>
3	31/07/07	<b>D</b>	La particella sulla domanda 2007 (dati presenti sul Sian) è dichiarata a Vite e Olivo. Sull'immagine VHR la vite e l'olivo sono promiscui. Come suddividere gli appezzamenti e con quali codici.
		<b>R</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si puntinano le piante di olivo e gli si attribuisce il codice 420.</li> <li>• Si genera l'oliarea e gli si attribuisce il codice 685.</li> <li>• Eventuali aree a vigneto non comprese nell'oliarea devono essere delimitate e classificate con il codice 410.</li> <li>• Si devono creare 3 schede UNAR: 1 per l'olivo promiscuo, 1 per la vite promiscua e 1 per la vite specializzata.</li> </ul> <p>Per approfondire l'argomento si rimanda al documento "COLTIVAZIONI ARBOREE ver 1_4 - modalità di rilevazione" scaricabile sul sito SIAN nella sezione controlli oggettivi documenti trasversali.</p>

4	31/07/07	D	La particella è dichiarata a olivo. Consultando l'immagine satellitare si vede un giovane impianto ma è impossibile identificarne la specie. Come operare ?
		R	In mancanza del riconoscimento della specie si sospende la particella con codice Y. Attenzione a classificare gli impianti dichiarati a FAG e olivo con il codice 651, senza codice di sospensione dubbia, perché in fase di fotointerpretazione eleggibilità tale codice è passante sia per gli oliveti che per le FAG.
5	31/07/07	D	L'oliveto visibile sull'immagine è stato evidentemente sottoposto ad infittimento con piante giovani probabilmente piantate dopo il 1998: è necessario identificarle con il codice 424 degli olivi supplementari?
		R	No, non esistono più olivi supplementari e tutti gli olivi vanno classificati con il codice 420.
6	31/07/07	D	L'oliveto è consociabile con coltura erbacea secondo i criteri di numerosità e/o densità delle piante ( più di 5m tra le piante oppure di 3m tra le chiome per sesto regolare, meno di 400 piante per ettaro per sesto irregolare) ma, per conoscenza diretta delle pratiche colturali della zona oggetto di indagine, su questi oliveti non si pratica la consociazione. Che codice va assegnato?
		R	In fase di fotointerpretazione eleggibilità si è chiamati a valutare la consociabilità dell'impianto arboreo e non l'effettiva consociazione; di conseguenza se le condizioni sopra riportate sono soddisfatte è opportuno assegnare il codice 666 all'apprezzamento.
7	31/07/07	D	E' possibile puntinare delle piante ed associarvi il codice 651 arboreto specializzato non specificato associato?
		R	No, il codice 651 va utilizzato per i poligoni e non per le piante.